
COMUNICATO STAMPA

Torino, 20 maggio 2020

AL VIA IN PIEMONTE LA BANCA REGIONALE DEL PLASMA COVID-19 16 i centri in cui sarà possibile donare per la cura sperimentale dei pazienti affetti da coronavirus

È iniziata ufficialmente oggi, in Piemonte, la raccolta del plasma per la cura dei pazienti affetti da Coronavirus. La sperimentazione, già avviata nelle scorse settimane a Torino e Novara, parte ora su tutto il territorio piemontese: prende il via, infatti, il **Protocollo di ricerca sull'efficacia del plasma nella cura dei pazienti Covid-19 con insufficienza respiratoria**.

Il protocollo è stato approvato dal **Centro Nazionale Sangue** ed è finanziato dalla **Regione Piemonte**. Al progetto, coordinato dalla **Città della Salute di Torino**, partecipano **tutti i servizi trasfusionali e le Aziende sanitarie del Piemonte**, oltre alla **Valle d'Aosta**, dopo il via libera dei vari **Comitati Etici aziendali**.

16 in tutto i Centri che compongono la Banca Regionale del Plasma Covid-19 a cui sarà possibile rivolgersi per donare.

Tra i primi a candidarsi il presidente della Regione Alberto Cirio, risultato positivo a marzo al coronavirus e guarito dopo alcune settimane. Oggi, presso la Banca del Sangue e del Plasma dell'ospedale Molinette di Torino, il Presidente è stato sottoposto agli esami preliminari per stabilire se potrà essere tra coloro che avranno le caratteristiche idonee a donare il proprio plasma.

I pazienti, invece, inizieranno ad essere trattati nei primi giorni di giugno, appena sarà disponibile una scorta di plasma sufficiente.

«Avendo superato il coronavirus ho voluto mettermi a disposizione per questa sperimentazione che vede il Piemonte all'avanguardia nella cura con metodi innovativi dei pazienti affetti da Covid-19 - commenta il presidente della Regione Piemonte -. Da oggi raccoglieremo il plasma di tanti donatori e tante donatrici che hanno vissuto il Coronavirus e lo hanno vinto. E credo che questo sia un bel segnale, perché donare il sangue è importante e donare il plasma è altrettanto importante».

«La Regione Piemonte è all'avanguardia nelle cure con il plasma - sottolinea l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte Luigi Icardi -. A Torino è stato approvato il primo protocollo regionale e si sta lavorando intensamente su questo fronte, dopo che a Novara si sono ottenuti risultati incoraggianti con l'applicazione del protocollo del Policlinico San Matteo di Pavia. Ancora una volta, l'esperienza sul Covid ci insegna che per battere questa malattia bisogna fare squadra. Ci vogliono i medici e la Scienza, ma anche i donatori e i comportamenti responsabili di tutti i cittadini. La battaglia non è ancora vinta, ma si sta combattendo su tutti i fronti».

Nella ricerca piemontese, a differenza di altre esperienze finora condotte anche in Italia, verrà paragonato l'uso di plasma dei guariti, cosiddetto plasma iperimmune, con l'uso di plasma di donatori che non hanno avuto contatto con il virus SARS-CoV-2 e con l'uso della terapia medica standard del Covid-19. L'efficacia del trattamento verrà valutata in termini di riduzione della mortalità, di durata della degenza in terapia intensiva e di durata del supporto respiratorio, oltre alle variazioni di numerosi parametri clinici.

I donatori saranno selezionati tra coloro che hanno sviluppato un'elevata concentrazione di anticorpi contro SARS-Cov-2, ed i principali criteri per avere l'idoneità alla donazione sono i seguenti:

- soggetti con diagnosi di Covid-19 documentata;
- risoluzione completa dei sintomi o interruzione di eventuale terapia almeno 14 giorni prima della donazione;
- negatività del tampone nasofaringeo su due campioni ad almeno 24 ore di distanza dopo 14 giorni dalla risoluzione clinica;
- età inferiore a 65 anni, se già donatori di sangue (inferiore a 60 anni per coloro che non hanno mai donato) e peso superiore a 50 kg;
- se maschi, assenza nella storia personale di trasfusioni di sangue; se femmine, assenza di precedenti gravidanze o interruzioni di gravidanza, oltre che di trasfusioni.

I candidati donatori dovranno mettersi in contatto con il Servizio Trasfusionale a loro più congeniale, per residenza o posto di lavoro, allo scopo di venire prenotati per l'esecuzione degli esami preliminari alla donazione di plasma.

Centri piemontesi della Banca Regionale del Plasma Covid-19

Servizi Immunoematologia e Medicina Trasfusionale	Numeri di telefono da contattare donazioni
Banca del Plasma Molinette	011.6334101 - 011.6334109
OIRM - S. Anna	011.3134995 - 011.3134994
ASL Citta' TO	011.4393205 - 011.4393201 trasfusionale@aslcittaditorino.it
ASO S.LUIGI	011.9026036 - 011.9026694
ASL TO3 - Ospedale Pinerolo	0121.233226 immunotrasfusionale@aslto3.piemonte.it
AO CN - Ospedale Cuneo	0171.642534 sitplasmaimmune@ospedale.cuneo.it
ASL CN1 - Ospedale Mondovì	0174.677183 - 0174.677184 simt.mondovi@aslcn1.it
ASL CN1 - Ospedale Savigliano	0172.719918 segreteria.simt@aslcn1.it
Ospedale di Asti	0141.485401 - 0141.485405
ASL NO Borgomanero	0322.848387
AO Alessandria	0131.206417
ASL AL Tortona	0131.865503
VCO Ospedali Verbania/Domodossola	0323.541232 - 0323.541406 - 0324.491363 0324.491246
ASL TO4 - Ospedale Ivrea	0125.414810 trasfusionale@aslto4.piemonte.it
Ospedale Vercelli	0161.593348 - 0161.593881
Az. USL Aosta	800601000

Gianni Gennaro 335/7586315 - Coordinatore Ufficio Stampa Regione Piemonte gianni.gennaro@regione.piemonte.it